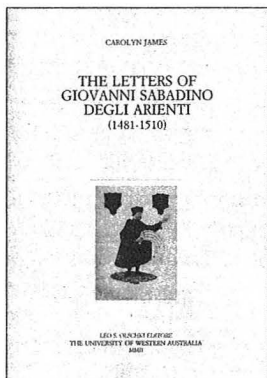


CAROLYN JAMES

THE LETTERS OF GIOVANNI SABADINO DEGLI ARIENTI

(1481-1510)

The 206 surviving letters of the Bolognese writer, Giovanni Sabadino degli Arienti, many of which might be loosely defined as news letters, offer a rare glimpse of Bologna in the last phase of Bentivoglio rule, as well as of Italy more generally during the unstable last years of the Quattrocento and the first decade of the Cinquecento. Most of the letters are addressed to members of the Estense family of Ferrara and over a hundred are to the young Isabella d'Este after her marriage to Francesco Gonzaga in 1490. Arienti's willingness to keep Isabella abreast of political and other news from his cosmopolitan and strategically placed city, preserved her interest in him for well over a decade. In fact, Arienti owed the good will of his patrons as much to his news letters as to the literary works he composed for them. Introductory essays explore Arienti's relationships with his Estense patrons as well as his membership of an elaborate news gathering network orchestrated by the Florentine, Benedetto Dei.



Le 206 lettere rimaste di Giovanni Sabadino degli Arienti, felice connubio di cronaca e scambio epistolare alla corte degli Estensi, offrono un raro scorcio della città di Bologna negli ultimi anni del governo di Bentivoglio, come pure dell'Italia alle prese con crisi dinastiche e nuovi scenari politici di fine Quattrocento ed inizi del Cinquecento. La maggior parte delle lettere è indirizzata ai membri della famiglia ferrarese e tra queste oltre cento alla giovane Isabella d'Este, dopo il suo matrimonio con Francesco Gonzaga nel 1490. Grazie a questo scambio di notizie, Isabella verrà costantemente aggiornata sui fatti e gli antefatti della vita politica e culturale di Ferrara. Un

“canale d'informazione privilegiato” che manterrà vivo l'interesse della regnante verso lo scrittore per oltre un decennio. L'Arienti infatti conquisterà il riconoscimento della famiglia estense non solo grazie all'alto valore delle opere letterarie a loro dedicate, ma anche per le sue epistole. Alcuni saggi introduttivi descrivono ed approfondiscono il rapporto dell'artista con gli Estensi, come pure la sua partecipazione ad una rete di scambi di notizie orchestrata dal fiorentino Benedetto Dei.

Italian Medieval and Renaissance Studies, vol. 8

2002, cm. 18 × 25,5, 302 pp. con 1 tav. f.t. € 31,00

[ISBN 88 222 5066 4]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214